

Codice A1701A

D.D. 14 novembre 2018, n. 1136

L.R. n. 63/1978 e L. n. 30/1991 e smi: contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Autorizzazione ad ARPEA a liquidare la somma di EURO 923.239,09 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) a titolo di saldo attivita' 2017.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (legge 30/1991 e s.m.i.) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Visto l'art. 16 della l.r. 63/1978, come modificato dall'articolo 20 della l.r. 18/2010, in applicazione del quale la Regione promuove e sostiene l'attività di selezione e miglioramento genetico in zootecnia ed assicura alle Associazioni Allevatori l'erogazione delle risorse finanziarie necessarie, anche quali anticipazioni dei trasferimenti statali;

Vista la DGR 8 aprile 2013 n. 31-5626 nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di associazioni di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Vista la Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23, per effetto della quale a decorrere dal 1° gennaio 2016, la Regione Piemonte (Direzione Agricoltura) è subentrata nella titolarità delle funzioni amministrative in materia di agricoltura precedentemente svolte dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 17/1999 e della L. n. 56/2014, tra le quali rientra anche la vigilanza sulla tenuta dei registri e dei libri genealogici e sull'attuazione dei relativi controlli funzionali. Con la D.G.R. n. 22-4193 del 14.11.2016 sono state istituite, all'interno della Direzione Agricoltura, cinque Strutture temporanee territoriali per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione in applicazione della L.R. 23/15;

Vista la nota dell'ARAP n. 1146 del 29.12.16, con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura la domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 con le modalità previste dal Reg. n. 702/2014 art. 27, dal Decreto Direttoriale n. 24523/2015 e dalle disposizioni regionali in materia (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che le suddette note sono state integrate con la documentazione tecnica presentata nei mesi successivi dall'ARAP alla Direzione Agricoltura, agli atti del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività di istruttoria e dell'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili ai Settori territoriali con la nota prot. n. 4352 del 2 febbraio 2017;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale di cui al Programma annuale di attività, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla dgr sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo concedibile (preventivo forfait) e saldo sulla base della rendicontazione da parte dell'ARAP;

Ricevuta la rendicontazione dell'ARAP per l'attività 2017 (nota n.460 del 16 luglio 2018) unitamente alla domanda di saldo del contributo per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico, con le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.5 dell'allegato alla richiamata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 e considerando la proroga al 15 luglio concessa con la nota n.16557 del 29.5.18), per un totale di spesa di EURO 5.950.973,42. Ricordato che da tale data decorrono i termini fissati per la conclusione degli accertamenti di competenza regionale e l'adozione degli atti necessari all'erogazione del saldo dovuto (DGR n. 21-6908 del 25.5.18), concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura;

Acquisita agli atti – pure attraverso integrazioni successive, anche per effetto della sospensione della fase istruttoria per la determinazione di spesa e contributo di cui alla nota n.29175 del 16.10.18 - la necessaria documentazione tecnico-amministrativa. Esperita l'istruttoria finale - correlata alla disponibilità della documentazione tecnico-finanziaria derivante dall'approvazione del Programma 2017 (DM n. 22280 del 2.08.2017, con il quale è stato reso operativo il Programma di miglioramento genetico 2017, schede di dettaglio AIA trasmesse con nota n.2897 dell'11.9.17 e n.2117 del 26.6.18, rispettivamente per preventivo e consuntivo) - con i criteri e le modalità di cui al punto 4.6) dell'allegato alla DGR 31-5626. Ricordato che il contributo erogabile viene individuato in quello inferiore fra il preventivo, il forfait consuntivo MIPAAF e quello calcolato sulla spesa verificata sul riepilogo dell'Associazione, applicando la percentuale contributiva minore fra quelle derivate in maniera ponderata rispetto all'incidenza delle spese ammissibili relative alle voci "controlli funzionali" e "libri genealogici";

Acquisite le rendicontazioni degli uffici delle Strutture territoriali in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dagli stessi effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017. Preso atto che i controlli sono stati effettuati con tempi e modalità di cui alla nota n. 14308 del 5.4.17, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Preso atto che dall'adozione e dall'operatività dei Programmi dei controlli funzionali svolti dalle Associazioni degli Allevatori per l'anno 2017, formalizzata dal MIPAAF con il DM 22280 del 2.08.2017, deriva anche il consolidamento della determinazione del fabbisogno finanziario e di liquidazione del saldo delle risorse impegnate e ripartite fra le Regioni dal Ministero stesso per la realizzazione degli interventi di competenza;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 ha dato esito positivo, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, come da verbale chiuso in data 13 novembre 2018 e relativi allegati, conservati agli atti del Settore;

Rilevato che l'importo complessivo del contributo così determinato ammonta ad EURO 4.623.479,81 (su una spesa ammessa pari ad EURO 5.609.131,79) e che con precedenti Determinazioni (DD 529 dell'8.6.17, DD 1031 del 19.10.17, DD 1045 del 24.10.17, DD 1157 del 16.11.17 e DD 247 del 19.2.18) sono già stati effettuati trasferimenti di fondi ad ARPEA autorizzandone la liquidazione a favore di ARAP a titolo di anticipo, per complessivi EURO 3.700.240,72 dovendosi quindi provvedere al saldo per un importo di EURO 923.239,09;

Tenuto conto in particolare che con le DD 1341 del 20.12.17 e DD 247 del 19.2.18 sono stati rispettivamente accertati, impegnati (impegno di spesa n. 1779/2018) e liquidati (atto contabile n. 2018/435/ALG) EURO 1.662.220,20 sul capitolo di spesa n. 148230/18 a favore di ARPEA, per

finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2017 (saldo) e per l'anno 2018 (anticipo) relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Con la stessa Determinazione 247/18 ARPEA è stata autorizzata ad erogare ad ARAP 678.672,00 EURO a titolo di quinto anticipo per l'anno 2017, rimanendo quindi la residua frazione di 983.548,20 EURO da poter utilizzare per il saldo dell'annualità in oggetto;

Ricordato che in applicazione del punto 6) del disposto della DD 1341/17 e del punto 5 del disposto della DD 247/18) ARPEA viene autorizzata con successivi provvedimenti all'erogazione del saldo del contributo regionale a favore dell'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2017. Ricordato altresì che alla conclusione delle operazioni di rendicontazione e di istruttoria finale, le minori spese accertate per l'attività del Programma 2017 potranno essere utilizzate a titolo di anticipo per finanziare il Programma di attività per l'anno 2018, nel rispetto del limite del 80% del contributo regionale concedibile;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 7 settembre 2018 (determinazione n.943) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 11 settembre 2018;

Considerato che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

Ritenuto di riconoscere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2017 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, il saldo di EURO 923.239,09 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma 2017, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Ritenuto pertanto opportuno autorizzare ARPEA, a titolo di saldo del contributo regionale per il Programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2017, a liquidare la somma di EURO 923.239,09 a favore dell'ARAP, di cui alla DD 1341 del 20.12.17 e DD 247 del 19.2.18 (capitolo n. 148230/18, impegno di spesa n. 1779/2018, atto contabile n. 2018/435/ALG);

Stabilito che con successivi provvedimenti si autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n.146 del 12 luglio 2017, a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP della somma residuale di EURO 60.309,11 di cui alla DD 1341 del 20.12.17 e DD 247 del 19.2.18, a titolo di anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2018;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159;

Vista la richiesta di documentazione antimafia avanzata dallo scrivente Settore in data 16.5.18, relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, ai sensi del combinato disposto dei D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, attraverso consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia;

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445) del 16 luglio 2018, con la quale il Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del d.p.r. n. 445/00), sottoscritta in data 16 luglio 2018 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, emesso dall'INPS (prot. n. 12647233 del 2.8.18), agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 225496 del 17.9.18), agli atti del Settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs n. 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico;

Verificata la sezione "Amministrazione trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative principali, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato dal d.lgs 25 maggio 2016, n. 97;

Vista la DGR 25 maggio 2018, n. 21-6908 “Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della giunta regionale del 29 dicembre 2009 n. 41-4515”;

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e considerato l’art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l’adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

Visto il Reg. n. 702/2014, art. 27, relativo alla “concessione di aiuti per la tenuta dei Libri Genealogici, per la determinazione della qualità genetica e resa del bestiame”, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Politica Agricola Comune, nonché il Decreto Direttoriale n. 24523 del 19.11.2015 “aiuti per la costituzione e la tenuta dei libri genealogici, per la determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame”, che costituisce a livello nazionale la base giuridica dei contributi per le attività inerenti la selezione ed il miglioramento genetico in zootecnia. L’aiuto, comunicato alla Commissione europea ed identificato con il numero SA 43288(2015/XA), è stato registrato dallo stesso Ministero nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito ai sensi dell’articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i, con il codice univoco interno I-7729;

Vista la nota MIPAAF n. 26335 del 13.10.17 - di riscontro alla richiesta inviata con nota del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche n. 34796 del 25.9.17 - nella quale viene specificato che, stante il quadro legislativo attuale e visto l’iter di approvazione dell’aiuto, sono da considerare come soggetti beneficiari del contributo previsto dal medesimo regime, le Associazioni degli allevatori che svolgono servizi relativi ai libri genealogici per le razze di interesse zootecnico, come tali da indicare nel Registro nazionale degli Aiuti;

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”: codice VERCOR 1769293, rilasciato dal Registro in data 14.11.18; codice VERCOR 1769291, rilasciato dal Registro in data 14.11.18, a seguito delle suddette visure;

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi dell’aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR R-391913 in data 14.11.18 e che, a seguito del medesimo provvedimento, si provvederà a confermare tale registrazione;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata DGR n. 21-6908 del 25 maggio 2018, considerando la proroga al 15 luglio concessa con la nota n.16557 del 29.5.18 e la successiva sospensione della fase istruttoria per la determinazione di spesa e contributo di cui alla nota n.29175 del 16.10.18

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di autorizzare ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n.146 del 12 luglio 2017, ad effettuare la liquidazione della somma di EURO 923.239,09 a favore dell'ARAP, di cui alle Determinazioni n.1341 del 20.12.17 e n.247 del 19.2.18 (capitolo n.148230/18, impegno di spesa n. 1779/2018, atto contabile n. 2018/435/ALG), a titolo di saldo del contributo regionale per il Programma di attività svolto e rendicontato dall'ARAP per l'anno 2017;

2. di stabilire che con successivi provvedimenti si autorizzerà ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, a provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP della somma residuale di EURO 60.309,11 di cui alle citate DD 1341 del 20.12.17 e DD 247 del 19.2.18, a titolo di anticipo del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2018;

3. di disporre che, ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 2011, il contributo regionale di cui al punto 1) è concesso sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

4. di accertare che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi al richiedente ed i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf": codice VERCOR 1769293, rilasciato dal Registro in data 14.11.18; codice VERCOR 1769291, rilasciato dal Registro in data 14.11.18, a seguito delle suddette visure;

5. di accertare che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi dell'aiuto concesso con il presente atto sono stati preventivamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali, acquisendo il seguente codice SIAN_COR R-391913 in data 14.11.18 e che, a seguito del medesimo provvedimento, si provvederà a confermare tale registrazione.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
dr. Moreno SOSTER

Il funzionario estensore
dr. Pierluigi BESSOLO